

VILLAGGIO DEL RAGAZZO CAPOFILIA DEL PROGETTO, COINVOLTI 50 RAGAZZI. ACCORDO TRA LAVAGNA, CHIAVARI, "SANTA" E SESTRI

Nautica, una scuola per i giovani

Formazione e nuove imprese nel settore del diportismo: 500 mila euro dalla Regione

SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. C'è stata la crisi della nautica, i nuovi posti barca faticano a trovare acquirenti ma, nel Tigullio, politici e imprenditori ne sono convinti: la ripresa dell'occupazione passa dalla "blue economy", dal mare e dal suo utilizzo in chiave turistica. Così, la Regione ha premiato con 500 mila euro un progetto per la formazione di giovani e la creazione di nuove imprese nel settore del diportismo, presentato da un consorzio di soggetti con capofila il Villaggio del Ragazzo. «Con i finanziamenti del fondo sociale europeo 2007-2013 - spiega l'assessore regionale al Bilancio, Sergio Rossetti - abbiamo attivato due linee di finanziamento, una per la green economy ed una per la blue economy, quest'ultima aperta con un fondo da cinque milioni di euro». Il bando ha visto tra i vincitori il Tigullio.

"SQUADRA ANTICRISI" Collaborano tre partner privati e il Banco di Chiavari

Si tratta dell'unico progetto premiato in ambito portuale in Liguria, a fronte della tradizione legata agli scali di Rapallo, Chiavari e Lavagna, ma anche all'appoggio formale dato dai Comuni del comprensorio al Villaggio del Ragazzo ed ai suoi partner. «Adesso, cominceremo con il completamento di una analisi di mercato circa prospettive e necessità del settore - spiega Nicola Visconti, direttore del centro di San Salvatore - Dal prossimo autunno, invece, scatterà la fase di formazione, con corsi specifici, a cui potranno partecipare 45, 50 ragazzi. Tre, in particolare, sono i filoni che seguiremo: coordinatore di servizi di porto turistico, service manager del diporto, tecnico turistico del diporto. Quest'ultimo, servirà soprattutto a legare i servizi portuali al territorio, in modo da lavorare sul turismo locale». Si punta, quindi, soprattutto, sulla gestione dei posti barca e sui servizi aggiuntivi da dare ai diportisti in arrivo: in particolare, quelli dei grandi yacht,

I numeri

7 i partner del progetto: Villaggio del Ragazzo, Accademia Marina Mercantile, Università di Genova, Consorzio Lavagna Sviluppo (Scuola alberghiera), Alaggi Chiavari srl, Safety World Sas, Yacht Performance srl

500.000 euro il finanziamento

45-50 i giovani del territorio che seguiranno un percorso di formazione professionale con agevolazioni per l'apertura di nuove imprese

3 i profili professionali: coordinatore dei servizi di porto turistico, service manager del diporto, tecnico turistico del diporto



L'incontro con l'assessore regionale Sergio Rossetti a Lavagna



FOTO: FLASH - GRAFICA/ITALI

visto che quelli oltre i 30 metri, presenti stabilmente nel Mediterraneo, sono oltre duemila e ad essi è legata la clientela con la maggior capacità di spesa. E' un discorso collegato anche alla presenza dell'Expo universale, l'anno prossimo, a Milano. Proprio dal 2015, i giovani formati potranno cercare occupazione nelle aziende del territorio ma soprattutto, secondo la declinazione del progetto, elaborato da Antonio Zampogna, lanciarsi nell'avventura imprenditoriale personale: «Abbiamo tre partner privati - riprende Visconti - ovvero Alaggi Chiavari, Safety World e Yacht Performance. La loro presenza è fondamentale: potranno essere loro i primi clienti, fornitori, ma anche consiglieri dei giovani durante la start up. Allo stesso modo, partecipa anche il Banco di Chiavari, che potrà fornire credito alle nuove imprese. L'aspetto fondamentale è il coinvolgimento degli enti locali e delle aziende private, con gli enti di formazione a fare da cerniera: è una rete che dovrà riproporsi anche in futuro, costantemente». Questa valutazione è condivisa da tutti: la scommessa sul diportismo non passa solo da questa esperienza ma dovrà essere condivisa dagli stessi soggetti anche in futuro. «Finalmente abbiamo un ottimo esempio di come si possa fare squadra in questo territorio», commenta Alessio Chiappe, presidente del cda che gestisce l'Alberghiera di Lavagna, secondo ente formatore coinvolto nel progetto. I Comuni che l'hanno sottoscritto, invece, sono quelli di Portofino, Santa Margherita, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Framura e Bonassola. «Le strutture comunali non riescono da sole a catturare tutte le possibilità di fondi - dice il sindaco di Chiavari, Roberto Levaggi -. Grazie al Villaggio che l'ha segnalata». «Qui possiamo recuperare una grande tradizione del Tigullio», sottolinea Giuliano Vaccarezza, sindaco di Lavagna, mentre Lucia Pinasco, assessore alle Politiche per il lavoro di Sestri Levante, aggiunge: «Sicuramente è un filone su cui le amministrazioni si impegneranno».

rosimo@libero.it

È RIPRODUZIONE RISERVATA